

ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VICOLO PERAZZOLO 3/3 CAMPOSAMPIERO PD
Codice Fiscale	01908510280
Numero Rea	PD 189332
P.I.	01908510280
Capitale Sociale Euro	80421.98
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE E LORO CONSORZI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129058

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	24.250	18.225
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	103.176	124.878
II - Immobilizzazioni materiali	575.443	612.773
III - Immobilizzazioni finanziarie	30.679	29.679
Totale immobilizzazioni (B)	709.298	767.330
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.420	1.561.846
Totale crediti	1.225.420	1.561.846
IV - Disponibilità liquide	180.456	335.401
Totale attivo circolante (C)	1.405.876	1.897.247
D) Ratei e risconti	4.750	2.973
Totale attivo	2.144.174	2.685.775
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.422	72.922
IV - Riserva legale	327.451	327.451
V - Riserve statutarie	265.203	584.834
VI - Altre riserve	2	(254.873)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(95.440)	(64.757)
Totale patrimonio netto	577.638	665.577
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	301.630	296.684
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.215.204	1.634.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.702	85.904
Totale debiti	1.264.906	1.720.221
E) Ratei e risconti	-	3.293
Totale passivo	2.144.174	2.685.775

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.303.975	4.242.734
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	209.438	138.046
altri	29.925	13.367
Totale altri ricavi e proventi	239.363	151.413
Totale valore della produzione	3.543.338	4.394.147
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.211	85.037
7) per servizi	532.003	1.647.595
8) per godimento di beni di terzi	59.872	59.176
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.104.894	1.826.950
b) oneri sociali	598.009	575.623
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	143.458	141.413
c) trattamento di fine rapporto	143.458	141.413
Totale costi per il personale	2.846.361	2.543.986
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.528	56.507
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.876	12.974
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.652	43.533
Totale ammortamenti e svalutazioni	64.528	56.507
14) oneri diversi di gestione	26.658	26.020
Totale costi della produzione	3.619.633	4.418.321
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(76.295)	(24.174)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	38	250
Totale proventi diversi dai precedenti	38	250
Totale altri proventi finanziari	38	250
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.263	24.629
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.263	24.629
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.225)	(24.379)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(86.520)	(48.553)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.920	16.204
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.920	16.204
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(95.440)	(64.757)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita di esercizio di euro 95.440, dopo aver rilevato ammortamenti per euro 64.528 ed imposte correnti per euro 8.920.

Attività svolte

Arcobaleno scs continua a progettare e realizzare servizi sociali, educativi, socio assistenziali, socio sanitari, e riabilitativi che pongano la Persona nella sua unicità e la sua comunità di appartenenza al centro del proprio intervento; tra questi ad esempio servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità e persone con problematiche psichiatriche, assistenza domiciliare e servizi di integrazione scolastica, comunità educativa per minori e interventi di educativa domiciliare.

Realizza servizi educativi e scolastici rivolti all'infanzia e di supporto alla genitorialità.

Come cooperativa plurima, le attività produttive e di servizio ad aziende riguardano anche persone con fragilità o in situazioni di svantaggio di cui all'art. 4 della L. 381/1991 e dell'art. 3 della L.R. del Veneto n. 23/2006.

Nella realizzazione dei servizi e nella gestione dei progetti continua l'impegno di Arcobaleno e degli operatori nel sensibilizzare e coinvolgere la comunità sulle tematiche della salute e dell'inclusione.

Nell'anno sono stati attivati gli incontri di "area": infanzia e minori, disabilità, salute mentale e lavoro con una buona partecipazione dei soci.

Nel bilancio sociale è descritto l'andamento delle attività nei servizi per l'anno.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un intenso lavoro di rete con associazioni e cooperative per la coprogettazione del Pronto Intervento Sociale in Alta Padovana, per il Budget di salute con l'Aulss 6 e con l'Aulss 2, per progettualità avviate da singoli servizi.

Abbiamo aderito al Consorzio La Rete Alta Padovana.

Nella seconda parte dell'anno sono stati avviati i lavori delle tre aree: infanzia, disabilità e salute mentale - lavoro, la partecipazione è stata buona e interessata.

Sicurezza D.Lgs. 81/08: Documento Programmatico sulla Sicurezza - Organigramma della Sicurezza

È presente la documentazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/08 che prevede la valutazione dei rischi per le strutture in cui la Cooperativa è gestore autonomo del Servizio e i rischi specifici dell'attività per quelle strutture in cui la Cooperativa fornisce esclusivamente il servizio.

Il personale è informato sui rischi presenti e formato sulle misure di prevenzione e protezione.

Le socie/i hanno partecipato ai diversi corsi sulla sicurezza, organizzati dalla cooperativa o da agenzie formative: corsi antiincendio, sulla sicurezza modulo base e specifico, per il carrello elevatore, preposti.

Nell'anno c'è stato un solo infortunio per una caduta, con complessive 40 giornate indennizzate.

Al momento non vi sono invalidità permanenti derivate da infortunio sul lavoro.

Nel corso dell'anno non vi sono state denunce di reati contro l'ambiente da parte dell'ARPAV.

Privacy - Regolamento UE 2016/679

Da settembre 2025 è stato nominato un nuovo Responsabile della Protezione dei Dati; si stanno aggiornando le misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La Cooperativa ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si

tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature autovetture	15%
Mobili	12%
Materiale alberghiero	20%
Cellulari	20%
Altri beni	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si tratta di crediti per depositi cauzionali versati dalla Cooperativa a garanzia di contratti di somministrazione stipulati per l'ordinaria attività d'impresa (contratti telefonici, per l'utilizzo di infrastrutture e internet, utenze per luce e gas e ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono beni acquisiti in locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 28.669.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	452.744	1.670.454	29.679	2.152.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	327.866	1.057.681		1.385.547
Valore di bilancio	124.878	612.773	29.679	767.330
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.494	1.000	6.494
Ammortamento dell'esercizio	22.876	41.652		64.528
Altre variazioni	1.172	(1.172)	-	-
Totale variazioni	(21.704)	(37.330)	1.000	(58.034)
Valore di fine esercizio				
Costo	418.068	1.674.775	30.679	2.123.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	314.892	1.099.332		1.414.224
Valore di bilancio	103.176	575.443	30.679	709.298

Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca Etica	8.204
Consorzio Restituire	20.000
Consorzio La Rete Alta Padovana	1.000

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio ammonta a euro 577.636.
Si riportano di seguito le variazioni del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente:

	01/01/2025	Variazioni		31/12/2025
		Aumento	Diminuzione	
Capitale sociale	72.921,98	10.500,00	3.000,00	80.421,98
Riserva legale	327.451,27			327.451,27
Riserve straordinarie	584.834,26		319.631,05	265.203,21
Riserve per copertura perdite	1.461,00		1.461,00	-
Disavanzo di fusione	- 256.335,41	256.335,41		-
Risultato d'esercizio	- 64.756,64	64.756,64	95.440,02	- 95.440,02
PATRIMONIO NETTO	665.576,46	331.592,05	419.592,05	577.636,44

Si evidenzia che il disavanzo di fusione è stato coperto con parte della riserva straordinaria. Allo stesso tempo una ulteriore parte della riserva straordinaria e la riserva per copertura perdite sono state utilizzate per coprire la perdita dell'esercizio 2024.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.264.906	1.264.906

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Cooperativa, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Operai	91
Totale Dipendenti	91

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	11.500

Si segnala inoltre il compenso del Revisore Legale dei Conti di euro 5.450.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Arcobaleno è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative a Mutualità prevalente con il n. A129058 dal 29/03/2005.

È iscritta alla sezione P con il n. PD0068 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'art. 6 delle Legge Regionale del 3 novembre 2006 n. 23.

È iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n. di repertorio 26261 dal 21.03.22 alla sezione imprese sociali.

D.lgs n. 220/2002 - Norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi

Arcobaleno scs è iscritta alla Confederazione Cooperative Italiane.

La visita di vigilanza si è conclusa il 18 novembre 2025 con parere favorevole all'emissione del certificato di revisione.

Rapporti economico-finanziari intrattenuti con il sistema cooperativo

In relazione ai rapporti economico - finanziari tra la Cooperativa Sociale e il sistema cooperativo si comunica che sono relativi ad ordinari rapporti di fornitura.

Prestiti sociali - art. 12 L.127/71 - art. 13 Dpr 601/73 - Delibera Banca d'Italia 584/2016

Si informa che la Cooperativa Sociale non effettua attività di raccolta di fondi presso i soci.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa Sociale Arcobaleno in base all'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2514 del c.c.e di quanto prescritto dalla L. 381/91, cooperativa a mutualità prevalente di diritto, a prescindere dal rispetto dei criteri per la definizione della mutualità prevalente previsti dall'art. 2513 c.c.. La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto:

Voce del Conto Economico	Costo lavoro soci	Costo Lavoro non soci	Totale Costo del Lavoro (B9+B7)
Costo del lavoro imputato alla Voce B9 CE	2.814.885	31.476	2.846.361
Costo del lavoro imputato alla Voce B7 CE	20.298	55.198	75.496
Totale costo del lavoro (B9+B7)	2.835.183	86.674	2.921.857
Media ponderata	97,03%	2,97%	100%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

Durante l'esercizio sono stati ammessi 22 nuovi soci, di cui 14 ammessi alla Sezione A, 1 ammesso alla Sezione B, 1 ammesso co.co.co., 1 ammesso professionista e 4 ammessi Volontari. I soci recessi sono 7, tutti della Sezione A.

Categoria Soci	Numero Soci	Valore nominale quota	Capitale sociale
Soci volontari	5	100	500,00
Soci volontari	11	500	5.500,00
Soci in attesa di occupazione	4	100	400,00
Soci non lavoratori	28	500	14.000,00
Soci lavoratori	118	500	59.000,00
Totale	151		79.400,00

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la Cooperativa Sociale nel corso dell'esercizio ha mantenuto una gestione sociale impostata sui criteri della mutualità e della solidarietà fra i soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Cooperativa segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o

aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Cooperativa attesta di non aver ricevuto somme di questo genere, oltre a quelle già presenti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

CONTRIBUTI ANNO 2025			
Soggetto	Importo incassato	Data	Descrizione/causale
COMUNE San Martino di Lupari	20.762,21	05/02/2025	CONTRIBUTO DGRV 838/2024 DDR 82/ 12.08.2024 - FONDO NAZIONALE PLuriennale per il Sistema integrato di educazione - all A
USR VENETO	1.746,07	17/02/2025	UAT PD CONTR SEZIONI PRIMAVERA AS 2024-25 Contributo Sezioni Primavera delle Scuole Infanzia - A.F. 2025- Capitolo 1466 PG 1 - A.S. 2024/2025 L. n. 107 /2015 articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" Decreto Dipartimentale 51/2025 - Decreto Dirigenziale USR_Veneto 44/2025 - Decreto Dirigenziale PD 313/202
COMUNE Villa Del Conte	9.849,60	20/02/2025	ANTICIPO CONTRIBUTO
USR VENETO	7.864,07	29/05/2025	CONTRIBUTO SC INFANZIA 2025 Contributo aggiuntivo alle Scuole paritarie Infanzia - A.F. 2025 Capitolo 1477 PG 9 - A.S. 2024/2025 Legge 10.03.2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" D.M. 18/2025- Decreto Dipartimentale 434/2025 - Decreto Direttoriale USR_Veneto 1780/2025 - Decreto Dirigenziale PD 1986/2025
USR VENETO	5.794,58	29/05/2025	CONTRIBUTO SC INFANZIA 2025 Contributo aggiuntivo alle Scuole paritarie Infanzia - A.F. 2025 Capitolo 1477 PG 9 - A.S. 2024/2025 Legge 10.03.2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" D.M. 18/2025- Decreto Dipartimentale 434/2025 - Decreto Direttoriale USR_Veneto 1780/2025 - Decreto Dirigenziale PD 1986/2025
USR VENETO	18.772,11	19/06/2025	CONTRIBUTO SC INFANZIA 2025 saldo 12849,62 - accto 6704,66 Contributo ordinario alle Scuole Infanzia paritarie - A. F. 2025 Capitolo 1477 PG 1 - Saldo A.S. 2024/25 e Acconto A. S. 2025/26 Legge 10.03.2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" D.M. 17/2025 - Decreto Dipartimentale 432/2025 - Decreto Direttoriale USR_Veneto 1168/2025 - Decreto Dirigenziale PD 2374/2025
USR VENETO	29.677,00	19/06/2025	CONTRIBUTO SC INFANZIA 2025 saldo 20312,53 - accto 10601,01 Contributo ordinario alle Scuole Infanzia paritarie - A. F. 2025 Capitolo 1477 PG 1 - Saldo A.S. 2024/25 e Acconto A. S. 2025/26 Legge 10.03.2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" D.M. 17/2025 - Decreto Dipartimentale 432/2025 - Decreto Direttoriale USR_Veneto 1168/2025 - Decreto Dirigenziale PD 2374/2025
AZIENDA ZERO	21.495,87	12/08/2025	DGR 390 2025 DDR 51 2025 CONTRIBUTI SCUOLE E NIDI 2025 Assegnazione dei contributi in conto gestione alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia all b

COMUNE San Martino di Lupari	16.480,45	19/09/2025	DGR 390 2025 DDR 51 2025 CONTRIBUTI SCUOLE E NIDI 2025 Assegnazione dei contributi in conto gestione alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia all d
COMUNE San Martino di Lupari	20.047,03	26/09/2025	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO DGRV 671/2025 - DDR 59 /2025 - PIANO PLURIENNALE PE
AZIENDA ZERO	1.988,53	21/10/2025	DGR 949 2025 DDR 11094 2025 RISORSE AGGIUNTIVE SC E NUDI SENZA RITENUTA ALLEGATO B al Decreto n. 11094 del 16/09/2025
COMUNE Villa Del Conte	2.820,74	21/11/2025	DGR 671 DEL 20225 Liquidazione contributo alla scuola per infanzia di abbazia pisani
USR VENETO	3.932,04	28/11/2025	CONTRIBUTO SC INFANZIA NOVEMBRE E.F. 2025 Contributo aggiuntivo alle Scuole paritarie Infanzia -SALDO A. S. 2024/2025- A.F. 2025 Capitolo 1477 PG 9 Legge 10.03.2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" D.M. 18/2025- Decreto Dipartimentale 434/2025 - Decreto Direttoriale USR_Veneto 5261/2025 - Decreto Dirigenziale PD 5439/2025
USR VENETO	2.897,29	28/11/2025	CONTRIBUTO SC INFANZIA NOVEMBRE E.F. 2025 Contributo aggiuntivo alle Scuole paritarie Infanzia -SALDO A. S. 2024/2025- A.F. 2025 Capitolo 1477 PG 9 Legge 10.03.2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" D.M. 18/2025- Decreto Dipartimentale 434/2025 - Decreto Direttoriale USR_Veneto 5261/2025 - Decreto Dirigenziale PD 5439/2025
COMUNE Villa Del Conte	25.920,00	16/12/2025	Impegno di spesa del contributo a favore delle famiglie per la frequenza della sc
Totale	190.047,59		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve esistenti, in particolare con le riserve statutarie.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

De Gaspari Serenella

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ANTONIO DURANTE iscritto all'albo dei DOTTORI COMMERCIALISTI di TREVISO al n. A0173 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.